

Verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, tenutasi in data 09 gennaio 2020 presso la sede dell'Ordine in Firenze.

Sono presenti i Consiglieri: Bianchi Duccio Maria, Cacioli Ilaria, Capecchi Rossella, Ceccarelli Eleonora, Ciulli Tommaso, Fanzone Tommaso, Gulino Maria Antonietta, Lenza Diana, Mangini Simone, Moscarella Ada, Ricci Alessia, Ricciarini Giacomo, Serio Paola, Zini Neri.

Presiede il consigliere più anziano Lenza Diana

Svolge le funzioni di Segretario il consigliere più giovane Mangini Simone.

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente ff. dichiara aperta la seduta alle ore 11,00. È presente la funzionaria Adriana Andalò, con il compito di coadiuvare i lavori. E' presente in qualità di uditore il dott. Fulvio Corrieri.

Entra il Presidente uscente, dott. Lauro Mengheri che saluta i consiglieri neo eletti congratulandosi con loro. Fornisce poi informazioni sul numero di iscritti all'Albo e sul peso dell'Ordine toscano anche in funzione dell'elezione del rappresentante della sezione B nel CNOP. Intende fare un passaggio di consegne in uno spirito di servizio che conta di condividere con la nuova consiliatura: è necessario mettere da parte le divisioni e lavorare per il bene della categoria a cui tutti i presenti appartengono. A questo scopo è necessario stringere solidi rapporti interistituzionali, più che mai ora che la professione psicologica è a tutti gli effetti una professione sanitaria. Riferisce poi circa le criticità dovute alla vacanza di un posto della pianta organica. Fornisce poi informazioni sulla scelta di chiudere i gruppi di lavoro ordinistici e in merito alla gran mole di lavoro da essi svolta. Aggiorna sullo stato dei rapporti con la Regione Toscana e con i media nonché sulle decisioni adottate dalla precedente consiliatura in merito alla riduzione della quota per i primi tre anni di iscrizione. Infine fa cenno al progetto di grande rilievo sviluppato con il Comune di Firenze e la Polizia Municipale su cui il nuovo Consiglio dovrà decidere in merito ad una eventuale prosecuzione e l'ipotesi di allargamento alla città metropolitana di Firenze.

I presenti esprimono il proprio plauso e Mengheri lascia la seduta alle ore 11,15.

La Presidente ff. apre le procedure per l'elezione delle cariche consiliari proponendo, in qualità di rappresentante della 'lista' Psicologi in rete, la candidatura di Maria Antonietta Gulino alla carica di Presidente. Non vengono proposte altre candidature.

Votazione:

Presenti 14; Votanti 14; Gulino voti 14.

Maria Antonietta Gulino è quindi eletta e proclamata Presidente dell'Ordine. Gulino assume la presidenza della seduta.

Il Segretario ff.
Simone Mangini

La Presidente ff.
Diana Lenza

La Presidente premette che sottoporrà al Consiglio le candidature per le ulteriori cariche in base a indicazioni che si basano sulle qualità dei candidati, in particolar modo riferite alla loro serietà e trasparenza. Alla carica di Vice Presidente propone dunque Simone Mangini, di cui ha potuto

apprezzare le doti e la correttezza, certa che egli sarà capace di fornire un contributo molto significativo all'attività del Consiglio.

Non vengono proposte candidature alternative.

Votazione:

Presenti 14; Votanti 14; Mangini voti 9, Schede bianche 5.

Simone Mangini è quindi eletto e proclamato Vice Presidente dell'Ordine.

La Presidente propone, per la carica di Segretario, Rossella Capecchi che ha maturato un curriculum molto vario e da sempre partecipa a vario titolo alle attività dell'Ordine. Le sue capacità molteplici la rendono il Segretario migliore che l'Ordine possa avere.

Non ci sono proposte diverse da parte degli altri consiglieri.

Votazione:

Presenti 14; Votanti 14; Capecchi voti 9, Schede bianche 5.

Rossella Capecchi è quindi eletta e proclamata Segretario dell'Ordine e assume tale ruolo per l'odierna seduta.

Il Segretario ff.

Simone Mangini,

La Presidente

Maria Antonietta Gulino

Capecchi assume il ruolo di Segretario della seduta.

La Presidente propone, per la carica di Tesoriere, Eleonora Ceccarelli una professionista seria, competente e capace di analisi ad ogni livello che mette etica e trasparenza davanti a tutto.

Non ci sono proposte diverse da parte degli altri consiglieri.

Votazione:

Presenti 14; Votanti 14; Ceccarelli voti 9, Schede bianche 5.

Eleonora Ceccarelli è quindi eletta e proclamata Tesoriere dell'Ordine.

La Presidente si rivolge ai presenti:

“Cari colleghi e colleghe, non posso che ringraziarvi per l'onore che mi avete dato eleggendomi Presidente del nostro Ordine Regionale. So che abbiamo davanti anni intensi ed emozionanti e che ciascuno di noi farà il massimo affinché nella nostra Regione la professione di psicologo venga sempre di più riconosciuta ed implementata! Mi piace ricordare i punti del nostro programma elettorale, punti per i quali oggi noi ‘Psicologi in Rete’ siamo stati eletti in nove a rappresentare la nostra categoria. Sono obiettivi ambiziosi, grandi, ma fino ad ora noi abbiamo lavorato con passione e continueremo a farlo per i prossimi quattro anni. Siamo sicuri che un lavoro di collaborazione e concertazione con tutti i consiglieri eletti in Toscana ci permetterà di fare grandi cose per gli psicologi e le psicologhe. Noi, come sapete, lavoreremo su questi punti, ed intendiamo farlo con trasparenza e serietà, che sono attitudini che ci contraddistinguono da sempre. Abbiamo tutta l'intenzione di essere collaborativi, per far sì che questa nostra amata professione venga sempre più valorizzata e implementata, in una regione come la Toscana, che anche nei suoi aspetti istituzionali abbiamo visto aperta e disponibile al dialogo e alla crescita. Per questo ci auguriamo che tutti i colleghi qui presenti lavorino in sintonia affinché tutti gli psicologi e le psicologhe abbiano la visibilità, la valorizzazione e lo spazio che da sempre meritano. Noi ci siamo, a servizio di tutti e ci saremo per la comunità. Auguro coraggio ed impegno a ciascuno di voi, ne avremo bisogno, perché la sfida che abbiamo davanti è grande... Ed è bellissima. ‘Siamo una professione, dobbiamo diventare una comunità’.

1. Lobbying e rapporti con Comuni, ANCI, Aziende Sanitarie e Regione Toscana, cittadinanza
2. Formazione di Alta Qualità per la rete dei colleghi
3. Rapporti con le Università, tirocini ed Esame di Stato
4. Più presenza territoriale. La Toscana è una regione eterogenea dai confini ampi. Non più solo Firenze!
5. Non volontariato per psicologi, ma psicologi per il volontariato
6. Un ordine in rosa
7. Specializzazione di qualità e chiara lotta all'abusivismo
8. Non solo lettino, non solo Dsa: gli psicologi nelle aziende, nella formazione, nello sport, nella scuola, nella ricerca, nelle nuove tecnologie e nella comunità
9. Una rete di colleghi che funziona”.

Serio: “La fiducia è l'unico capitale su cui occorre prendersi il rischio di investire, anche in tempi bui. Lo facciamo - come consiglieri di AltraPsicologia - per il bene della nostra comunità professionale, per i nostri colleghi toscani, i quali, in questa tornata elettorale ci hanno mandato un segnale chiaro. Tra i primi quattro consiglieri più votati, infatti, troviamo i tre rappresentanti delle principali compagini che si sono candidate per il governo dell'Ordine.

Sono i colleghi a chiederci, per il bene della Toscana, di impegnarci, ciascuno con le proprie qualità e competenze, a dare il meglio per sostenere la psicologia e gli psicologi e le psicologhe in Toscana. Il nostro voto alla Presidenza ha per noi il valore di impegno innanzitutto nei confronti dei colleghi e delle colleghe: vogliamo un Ordine degli Psicologi della Toscana capace di dare il meglio alla nostra comunità.

Che abbia posizioni chiare sulla tutela, che finalmente si tolga da ogni ambiguità sulla formazione continua, che attivi politiche di sostegno al lavoro, nelle diverse fasi della carriera, dall'inizio, allo sviluppo alla conclusione. Ci aspettiamo, naturalmente, che questa presidenza e questo esecutivo siano all'altezza dell'arduo compito per cui sono stati designati e delle responsabilità che il loro ruolo gli attribuisce: ci aspettiamo e pretendiamo standard di eccellenza nella gestione amministrativa, in trasparenza ed efficienza economica. Sono i soldi dei colleghi quelli che ci troviamo, da oggi, ad amministrare e le nostre scelte potranno impattare in maniera significativa sulle loro carriere.

Nelle prossime settimane ci aspettiamo di capire con maggiore chiarezza il posizionamento che questo Ordine andrà a rappresentare in Consiglio Nazionale e abbiamo deciso di aprire con una dimostrazione di credito sperando che le attese, alimentate da chiare dichiarazioni di allineamento valoriale fatte in campagna elettorale, non vadano disattese.

Ci riserviamo invece di comprendere meglio come la maggioranza del Consiglio pensi di concretizzare le promesse della campagna elettorale. Questo il motivo del nostro riserbo sulla votazione dell'esecutivo che verrà sciolto nei prossimi mesi quando ci renderemo conto nel concreto di quali saranno le priorità di questo consiglio, come deciderà di organizzare i lavori e come deciderà di usufruire delle competenze presenti sul territorio e al suo interno. La nostra intenzione, in continuità con la nostra attività politica presente sul territorio da anni, è quella di dialogare sui temi e sui contenuti con spirito collaborativo e di servizio, per un lavoro attivo e costante”.

La Presidente propone che il Consiglio si riunisca indicativamente ogni tre settimane, preferibilmente alternando giorni feriali e sabati; viene concordata, quale data per la prossima riunione, martedì 21 gennaio, con orario orientativo dalle 10 alle 14, per la quale si procederà a formale convocazione con OdG. Informa poi che Christina Bachmann ieri sera ha comunicato la propria rinuncia ad assumere la carica di consigliere, nella composizione del Consiglio subentrerà

quindi la collega Luisa Fossati, che non è stato possibile convocare già oggi a causa dei tempi ristretti.

La Presidente convoca il Consiglio per la prosecuzione dei lavori e per gli adempimenti previsti dal 4 comma dell'art 3 del D.P.R 221/2005, ovvero per l'elezione del rappresentante della sezione B nel Consiglio nazionale. Posto che per tale elezione, la norma prevede una particolare forma di verbalizzazione con sottoscrizione di tutti i Consiglieri presenti, il verbale relativo alle operazioni di voto viene redatto separatamente e va a integrare quale parte costitutiva il presente.

Si svolge la votazione rappresentante sezione B nel CNOP. A conclusione delle operazioni di voto, alle 12,20 viene effettuata una pausa nei lavori del Consiglio che riprendono alle ore 13,04.

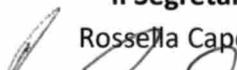
In una discussione condivisa i Consiglieri si confrontano sulle priorità (bilanci, progetto 'Sostegno psicologico ai familiari delle vittime di incidenti stradali', Ufficio stampa) e su alcune questioni di natura organizzativa.

Si procede quindi alla lettura e all'approvazione del parte del verbale relativa all'elezione del rappresentante della sezione B nel CNOP.

I lavori chiudono alle ore 13,36.

Il Segretario

Rosella Capecchi



La Presidente

Maria Antonietta Gulino

